



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

Programma “Fondi di sviluppo e Coesione FSC 2007 – 2013, prosecuzione dei lavori di completamento del P.O. CTO di Iglesias”.

**“LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O. DI IGLESIAS:
LABORATORIO ANALISI, SALE MORTUARIE, SPOGLIATOI PERSONALE,
CENTRO PRELIEVI E DONAZIONI, MEDICINA”**

STUDIO DI PREFATTIBILITA'

13/05/15
ASL 7 CARBONIA

PROGETTISTI: Ing. Brunello Vacca, Ing. Laura Melis,
Ing. Giorgio Angius, Ing. Gabriele Bernardini

COLLABORATORI: Ufficio Tecnico ASL 7 Carbonia

RUP: Ing. Brunello Vacca

STUDIO DI PREFATTIBILITA' SUI FABBISOGNI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO CTO

La Deliberazione del Direttore Generale n. 1.403 del 6.08.13, “Azioni volte al perseguimento dell’efficienza del Servizio Sanitario Regionale – Esecuzione adempimenti – Ottimizzazione utilizzo dei posti letto”, ha approvato il nuovo assetto dei posti letto, peraltro già in linea con la nuova organizzazione disegnata e descritta nel nuovo Atto Aziendale approvato con Deliberazioni del Direttore Generale n. 1.748 del 13.12.12 (preliminare) e n. 19 del 10.01.13 (definitiva).

Con la Legge Regionale n. 10/2006 l'organizzazione ed il funzionamento delle aziende del servizio sanitario sono disciplinati dall’atto aziendale, come previsto dal D. Lgs. 502/92 e successive modifiche e integrazioni. L’atto aziendale “individua in particolare le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale soggette a rendicontazione analitica, le competenze dei relativi responsabili e disciplina l’organizzazione delle ASL secondo il modello dipartimentale, nonché i compiti e le responsabilità dei direttori di dipartimento e di distretto sociosanitario”.

L’atto aziendale, adottato in conformità ai principi e criteri direttivi emanati dalla Regione Autonoma della Sardegna (RAS), si configura quale espressione della capacità giuridica pubblica e della autonomia delle ASL nell’ambito del Servizio Sanitario Regionale (SSR), e quale strumento di autogoverno rivolto alla disciplina degli assetti organizzativi e dei criteri di funzionamento delle aziende, sulla base delle proprie specificità e secondo quanto stabilito dall’art. 9 della LR 10/2006.

Il perseguimento di questi obiettivi richiede, preliminarmente, la formulazione di un disegno, in cui siano definiti i ruoli di ciascuno dei presidi, nell’ambito di una rete aziendale così costituita:

1. Un PO (Sirai) multi specialistico e punto di riferimento per le attività di Emergenza Urgenza.
2. Due PO a Iglesias (Santa Barbara e CTO) con le funzioni di assistenza per acuti previste per il pronto soccorso semplice.

L'ipotesi più probabile prevede che le attività sanitarie nei presidi CTO e Santa Barbara siano riorganizzate attraverso una concentrazione delle acuzie nel primo ospedale e una destinazione ad altre attività di assistenza nel secondo.

Considerando il Sirai di Carbonia quale sede principale per le funzioni DEA di I° livello, è necessario

valutare le dotazioni minime necessarie per i PO di Iglesias, in relazione alla loro adeguata operatività nella rete di emergenza e nella rete ospedaliera.

Il bacino di utenza che gravita su Iglesias, solo considerando i Comuni dell'Iglesiente (Iglesias, Buggerru, Domusnovas, Fluminimaggiore, Gonnessa, Musei), è di oltre 40000 abitanti, bacino di utenza considerato sufficiente dalla DGR 31/2 2011 per l'attivazione di un pronto soccorso semplice collegato allo spoke di competenza.

In base alla richiamata delibera l'operatività di un pronto soccorso semplice deve essere garantita attraverso strutture complesse di Medicina Interna, Chirurgia Generale, Ortopedia. I Servizi attivi per 24 h riguardano: Anestesia e Rianimazione, Radiologia, Laboratorio d'Analisi, Emoteca, Guardia attiva intradivisionale o pronta disponibilità.

Questa prospettiva implica, da un lato, la configurazione dei due presidi di Iglesias quali sedi per lo svolgimento di attività:

- di assistenza ospedaliera per i casi di minore gravità, che non richiedono interventi in ospedali maggiori, e per attività programmate (in particolare Day Hospital, Day Surgery, Day Service, Week Hospital), in particolare con riferimento alle specialità di Medicina interna, Chirurgia generale, Ortopedia e traumatologia;
- di pronto soccorso, secondo il modello del pronto soccorso semplice, con attività a carico di unità del DEA per accettazione del paziente e per stabilizzazione in caso di trasferimento ad altri ospedali, in base alle linee guida nazionali e a protocolli concordati;
- di supporto alle attività di degenza a seguito della concentrazione in una unica struttura aziendale di diverse specialità;
- di sviluppo di attività programmate anche per le specialità che hanno sede presso il Sirai.

Considerate le dimensioni dell'ospedale Sirai, e la necessità di garantire prestazioni e servizi decentrati, gli ospedali di Iglesias supportano le attività di degenza a livello interpresidio, in particolare nelle aree della riabilitazione, della lungodegenza, della pediatria, della oncologia, della ostetricia e ginecologia, del Day Hospital polispecialistico, della pneumologia, della reumatologia, dei servizi trasfusionali, della neonatologia e nido, della ematologia - talassemie.

Nell'allegata tabella, costituente l'Allegato B alla delibera DG n. 1403 del 6.08.13, sono descritti il Posti Letto di ricovero per acuti rideterminati ai sensi della DGR 24/43 del 27/06/13.

CTO e Santa Barbara

I due ospedali, anche in considerazione delle dimensioni, dovrebbero essere accorpati in un'unica struttura e organizzati per dare risposte coerenti con le tipologie di bisogni prevalenti nell'area territoriale in cui operano. Questo progetto richiede il completamento dei lavori in corso presso il CTO, la concentrazione delle acuzie in questo ospedale e la destinazione del PO Santa Barbara ad altre attività di assistenza, riabilitazione e lungodegenza.

Considerando il Sirai di Carbonia quale sede principale per le funzioni DEA di I° livello, è necessario valutare le dotazioni minime necessarie per i PO di Iglesias, in relazione alla loro adeguata operatività nella rete di emergenza e nella rete ospedaliera.

Il bacino di utenza che gravita su Iglesias, solo considerando i Comuni dell'Iglesiente (Iglesias, Buggerru, Domusnovas, Fluminimaggiore, Gonnese, Musei), è di oltre 40000 abitanti, bacino di utenza considerato sufficiente dalla DGR 31/2 2011 per l'attivazione di un pronto soccorso semplice collegato allo spoke di competenza.

In base alla richiamata delibera l'operatività di un pronto soccorso semplice deve essere garantita attraverso strutture complesse di Medicina Interna, Chirurgia Generale, Ortopedia. I Servizi attivi per 24 h riguardano: Anestesia e Rianimazione, Radiologia, Laboratorio, Emoteca, Guardia attiva intradivisionale o pronta disponibilità.

Questa prospettiva implica, da un lato, la configurazione dei due presidi di Iglesias quali sedi per lo svolgimento di attività:

- di assistenza ospedaliera per i casi di minore gravità, che non richiedono interventi in ospedali maggiori, e per attività programmate (in particolare Day Hospital, Day Surgery, Day Service, Week Hospital), in particolare con riferimento alle specialità di Medicina interna, Chirurgia generale, Ortopedia e traumatologia;
- di pronto soccorso, secondo il modello del pronto soccorso semplice, con attività a carico di unità del DEA per accettazione del paziente e per stabilizzazione in caso di trasferimento ad altri ospedali, in base alle linee guida nazionali e a protocolli concordati;
- di supporto alle attività di degenza a seguito della concentrazione in una unica struttura aziendale di diverse specialità;

- di sviluppo di attività programmate anche per le specialità che hanno sede presso il Sirai.

Considerate le dimensioni dell'ospedale Sirai, e la necessità di garantire prestazioni e servizi decentrati, gli ospedali di Iglesias supportano le attività di degenza a livello interpresidio, in particolare nelle aree della riabilitazione, della lungodegenza, della pediatria, della oncologia, della ostetricia e ginecologia, del Day Hospital polispecialistico, della pneumologia, della reumatologia, dei servizi trasfusionali, della neonatologia e nido, della ematologia - talassemie.

Questa soluzione è coerente con l'obiettivo del miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di assistenza nella provincia, e offre maggiori garanzie in termini di appropriatezza e di continuità delle cure; consente, inoltre, un dimensionamento delle strutture tale da garantire il raggiungimento di soglie minime di attività per garantire l'efficienza gestionale e la qualità assistenziale, anche tramite un livello delle varie attività svolte idoneo a consentire la permanenza dei requisiti professionali di chi vi opera.

Questo modello favorisce, infine, l'efficienza gestionale, in termini di rapporto tra costi di produzione e valorizzazione della produzione, tariffaria e per funzioni.

I Presidi Ospedalieri Santa Barbara e CTO si riorganizzano secondo il modello di gestione delle emergenze indicato dalla DGR 31/2 2011 per il pronto soccorso semplice; inoltre, attraverso la operatività dei dipartimenti aziendali e interpresidio che svolgono attività in tutti gli ospedali aziendali, concorrono allo sviluppo delle reti di assistenza della azienda.

Negli ospedali di Iglesias hanno sede specialità di Medicina, di Chirurgia, di Ortopedia e traumatologia, e operano specifiche unità o funzioni dei dipartimenti aziendali e interpresidio che garantiscono, percorsi di diagnosi e cura che integrano gli interventi locali con gli interventi da effettuarsi nel PO Sirai di Carbonia.

Per quanto riguarda le attività chirurgiche e mediche, oltre a interventi compatibili con la sicurezza del paziente, svolti da unità operanti nei due ospedali di Iglesias, saranno ulteriormente sviluppate attività programmate anche con l'intervento di specialisti delle unità operative del PO Sirai.

Le attività di acuzie e post acuzie sono svolte, in tutti gli ospedali, da dipartimenti interpresidio e aziendali, con interventi possibili con riguardo al caso trattato, e compatibili con l'intensità di cure richiesta, con la sicurezza del paziente, e con l'appropriatezza. Di seguito si elencano i dipartimenti della azienda coinvolti:

- Dipartimento di Cure Mediche – interpresidio, con unità e competenze nei PO Sirai e negli ospedali di Iglesias;
- Dipartimento di Cure Chirurgiche – interpresidio, con unità e competenze nei PO Sirai e negli ospedali di Iglesias;
- Dipartimento per la Salute della Donna e del Bambino – interpresidio con unità e competenze nei diversi presidi della azienda;
- Dipartimento di Emergenza, Accettazione e Urgenza – aziendale, con unità e funzioni nella rete ospedaliera aziendale e in quella di emergenza e urgenza;
- Dipartimento dei servizi – aziendale, con unità e funzioni nella rete ospedaliera aziendale e in quella di emergenza e urgenza;
- Dipartimento Materno Infantile – aziendale, con competenze in tutti gli ospedali e nel territorio;
- Dipartimento di Riabilitazione, Lungodegenza, Cure Intermedie – aziendale con competenze in tutti gli ospedali e nel territorio.

La configurazione della rete ospedaliera aziendale, anche sulla base degli indirizzi regionali per gli atti aziendali e delle indicazioni della programmazione nazionale, è rimodulata tenendo conto delle valutazioni riferite a discipline e specialità attivate e da attivare.

L'ipotesi di trasferimento dal presidio di S.Barbara a quello del CTO è descritto in termini quantitativi nella tavola allegata al presente studio, non essendo al momento definita l'attribuzione degli spazi da ristrutturare ai nuovi reparti.

Anatomia e istologia patologica (Cod. 3), Farmacia ospedaliera, Laboratorio analisi

(pag. 12 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per Anatomia e Istologia patologica un fabbisogno di 1 struttura complessa per 150000 – 300000 abitanti.

Nella ASL di Carbonia opera 1 struttura semplice dipartimentale di Anatomia e Istologia Patologica (Cod. 3). Il Piano di riorganizzazione non prevede modifiche di configurazione.

Per la Farmacia ospedaliera i parametri relativi al bacino di utenza indicano una struttura complessa per hub o spoke.

Nella ASL di Carbonia opera una struttura complessa di Farmacia ospedaliera. Il Piano di

riorganizzazione prevede il mantenimento di questa struttura, con la revisione dei processi e delle attività, in vista della razionalizzazione della spesa farmaceutica che coinvolge anche l'area territoriale.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per il Laboratorio di analisi un fabbisogno di 1 struttura complessa per 150000 – 300000 abitanti.

Nella ASL di Carbonia operano 2 strutture complesse per Laboratorio di analisi operanti una presso l'ospedale di Carbonia, l'altra presso gli ospedali di Iglesias.

Il Piano di riorganizzazione prevede una sola struttura complessa per il Laboratorio di Analisi, che garantisce i servizi necessari in tutta la rete ospedaliera e, occorrendo, fornisce adeguato supporto alle reti di assistenza che interessano il livello territoriale.

Anestesia e Rianimazione (Cod. 82), Terapia intensiva (Cod. 49)

(pag. 12 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I posti letto di Terapia intensiva attivati dalla RAS nella provincia sono 7.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per la Terapia intensiva un fabbisogno di 8 PL complessivi per la provincia ed 1 struttura complessa con 8 PL per 150000 – 300000 abitanti. Nella configurazione delle reti di emergenza, in corrispondenza delle dotazioni per i DEA di I livello, è prevista una struttura complessa.

Per Anestesia e Rianimazione (Cod. 82), sono previste strutture complesse, con un numero da definire in rapporto alla articolazione delle reti di pronto soccorso.

Nella ASL di Carbonia operano 2 strutture complesse di Anestesia e Rianimazione (Cod. 82 e 49), una presso il PO Sirai, e l'altra presso gli ospedali di Iglesias.

Il Piano di riorganizzazione prevede:

- la soppressione delle due strutture complesse di Anestesia e Rianimazione (Cod. 82 + 49);
- l'attivazione di una struttura complessa di Terapia Intensiva (Cod. 49) con 8 PL presso il PO Sirai, e lo sviluppo presso i PO di Iglesias delle terapie sub intensive postoperatorie
- l'attivazione di una struttura complessa di Anestesia e Rianimazione cod. 82 aziendale, senza posti letto.

Il percorso di riorganizzazione prevede 1 struttura complessa di Anestesia e Rianimazione, e una struttura complessa di Terapia Intensiva con 8 PL; in coerenza con il ruolo degli ospedali aziendali nella rete di emergenza, negli ospedali di Iglesias si dà adeguato sviluppo alle terapie sub intensive e post operatorie.

Cardiologia e UTIC (Cod. 8 e cod. 50)

(pag. 13 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I posti letto di Cardiologia attivati dalla RAS nella provincia sono 15.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per la Cardiologia un fabbisogno di 20 PL complessivi per 150000 - 300000, e 1 struttura complessa con 20 PL.

Per l'UTIC sono attivati 6 PL presso la ASL di Carbonia.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per l'UTIC un fabbisogno di 8 posti letto per 150000 – 300000 abitanti e 1 struttura complessa con 8 PL. Nella configurazione delle reti di emergenza, in corrispondenza delle dotazioni per i DEA di I livello, è prevista una struttura complessa.

Nella ASL di Carbonia operano 2 strutture complesse, una di Cardiologia e UTIC (Cod. 8 + Cod. 50) presso il PO Sirai, che impiega effettivamente 12 PL in Cardiologia (10 RO + 2 DH) e 6 in UTIC. Gli indici di occupazione per questa struttura sono poco attendibili a causa di problemi nel sistema informativo, che non distingue gli interventi cardiologici da quelli in UTIC; la seconda, prevista presso

gli ospedali di Iglesias, è di fatto inattiva.

Il Piano di riorganizzazione prevede:

- il mantenimento della struttura complessa di Cardiologia e UTIC presso il PO Sirai con la realizzazione di un modulo da 20 PL suddiviso in 8 PL per UTIC e 12 PL per Cardiologia, da adeguare non appena possibile;
- la soppressione della struttura complessa di Cardiologia di Iglesias;
- la struttura di Cardiologia e UTIC di Carbonia garantisce i servizi propri della specialità in tutta la rete ospedaliera aziendale.

Quanto proposto è funzionale alla operatività della rete ospedaliera aziendale, e si giustifica in base ai volumi attuali e a quelli prevedibili, una volta realizzate le iniziative che sono oggetto del programma di riorganizzazione.

Chirurgia generale (Cod. 9)

(pag. 14 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I posti letto di Chirurgia generale attivati dalla RAS nella provincia di Carbonia sono 52.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per la Chirurgia generale un fabbisogno di 24 – 32 posti letto per 100000 - 200000, e 1 struttura complessa con un modulo di 24 - 32 PL.

Nella ASL di Carbonia operano 2 strutture complesse di Chirurgia generale (Cod. 9), una presso il PO Sirai, l'altra presso gli ospedali di Iglesias. Per la specialità si devono valutare, tuttavia, le maggiori necessità collegate alla presenza di una sede DEA e una sede di pronto soccorso, e alla indisponibilità di altre specialità chirurgiche.

Di seguito si forniscono posti letto effettivi impiegati e tassi di occupazione:

Il Piano di riorganizzazione prevede:

- il mantenimento della struttura complessa di Chirurgia generale presso il PO Sirai con 24 PL complessivi, che risultano sufficienti in base al tasso di occupazione, e in considerazione degli interventi in corso rivolti a una maggiore appropriatezza dei ricoveri, e allo sviluppo di attività programmate;
- il mantenimento della struttura complessa di Chirurgia generale degli ospedali di Iglesias, funzionale al ruolo nella rete di emergenza, con 16 PL complessivi; questa

dotazione risulta sufficiente in base al tasso di occupazione, e in considerazione degli interventi in corso rivolti a una maggiore appropriatezza dei ricoveri, e allo sviluppo di attività programmate.

Questo percorso di riorganizzazione consente, per la Chirurgia generale, di contenere il fabbisogno di posti letto in 40, contro gli attuali 48 complessivi, è funzionale alle iniziative relative al miglioramento della appropriatezza dei ricoveri, e consente una razionalizzazione dei costi con destinazione di risorse ad altre attività necessarie.

Chirurgia Pediatrica Cod. 11

(pag. 15 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

Per Chirurgia Pediatrica risultano attivati 6 PL nella provincia.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano un fabbisogno di 20 posti letto per 1000000 – 2000000 abitanti, con una struttura complessa per un modulo da 20 PL.

Nella ASL di Carbonia opera una struttura complessa con 8 PL complessivi (6 RO + 2DH/DS); il tasso di occupazione è di 56,89%.

Il piano di riorganizzazione prevede il mantenimento della struttura complessa di Chirurgia Pediatrica, almeno fino al complessivo riassetto da parte della RAS delle specialità pediatriche in Sardegna, con 7 PL (6 + 1).

Questo percorso si giustifica in relazione alla necessità di garantire un'offerta nel Sud della Sardegna, in una specialità che, ancorché rara, risulta necessaria in base ai dati epidemiologici.

Day Hospital Polispecialistico Cod. 2

(pag. 15 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

Per la gestione di un elevato numero di posti letto per ricovero ordinario in DH, presenti al PO Sirai e negli ospedali di Iglesias, e per ragioni di flessibilità e di sviluppo di questa modalità di ricovero, in accordo con la programmazione nazionale e regionale, l'azienda intende attivare una struttura complessa per DH Polispecialistico, con 24 PL.

Questo percorso di riorganizzazione consente di concentrare le risorse necessarie per la gestione dei posti letto per ricovero in DH riferiti a tutte le specialità attivate, con esclusione di Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Psichiatria, Oncologia che operano con dotazioni di reparto.

Il nuovo reparto coordina e governa le attività di ricovero giornaliero nel PO Sirai e nei PO di Iglesias.

Ematologia Cod. 18 e Servizio trasfusionale

(pag. 15 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

Si prevede la modifica della struttura complessa Servizio trasfusionale in servizio di Medicina trasfusionale, Ematologia e Talassemie. La struttura semplice dipartimentale Prevenzione e trattamento delle talassemie è, di conseguenza, soppressa.

Per la gestione dei trattamenti di prevenzione e cura delle talassemie sono confermati 6 posti letto per ricovero diurno.

La struttura Medicina trasfusionale, Ematologie e Talassemie sviluppa i servizi necessari alla sede DEA e al pronto soccorso degli ospedali di Iglesias.

Gastroenterologia Cod. 58

(pag. 15 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

Non risultano posti letto attivati dalla RAS nella provincia di Carbonia. I parametri relativi al bacino di utenza indicano per Gastroenterologia un fabbisogno di circa 4 PL per la provincia, e nessuna struttura complessa, che è prevista con un modulo da 20 PL.

Nella ASL di Carbonia era prevista, ma non attivata, una struttura complessa di Chirurgia Endoscopica, senza posti letto.

Il Piano di riorganizzazione prevede:

- La trasformazione della struttura in semplice dipartimentale con il nome di Diagnostica Endoscopica, funzionale al DEA.

Il percorso di riorganizzazione è coerente con la necessità di garantire un'offerta gastroenterologica nella rete aziendale, e di supportare il DEA del PO Sirai.

Lungodegenza (Cod. 60), Recupero e Riabilitazione funzionale (Cod. 56)

(pag. 16 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I posti letto attivati dalla RAS per Lungodegenza nella provincia sono 30.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per la Lungodegenza un fabbisogno di almeno 26 – 30 posti letto complessivi per la provincia (130.000 abitanti x 0,2/1000), e 1 struttura complessa con 24 - 32 PL.

I posti letto di Riabilitazione funzionale (Cod. 56) attivati nella provincia sono 50.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per i codici 28, 56, 75 un fabbisogno di 65 posti letto complessivi per la provincia (130.000 abitanti x 0,5/1000). Per le strutture complesse si prevedono moduli di 24 – 32 PL per il codice 56).

Nella ASL 7 non è disponibile un'offerta né per Lungodegenza (Cod. 60), né per Recupero e riabilitazione funzionale (Cod. 56); il vigente atto aziendale aveva previsto una sola struttura complessa di Riabilitazione e Lungodegenza, di fatto mai attivata.

Il piano di riorganizzazione prevede:

- La soppressione della struttura complessa di Riabilitazione e Lungodegenza;
- L'attivazione di una struttura complessa di Lungodegenza con 24 posti letto;
- L'attivazione di una struttura complessa di Recupero e Riabilitazione Funzionale con 32 PL.

Il percorso di riorganizzazione prevede, quindi, una struttura complessa di Lungodegenza che opera con 24 PL complessivi presso i PO di Iglesias, e una struttura complessa con 32 PL complessivi presso gli ospedali di Iglesias.

Il percorso di riorganizzazione è coerente con la riqualificazione dei posti letto per acuti e con l'obiettivo della realizzazione di posti letto per la post acuzie.

Medicina e Chirurgia di accettazione e di emergenza (Cod. 51)

(pag. 17 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I parametri relativi al bacino di utenza indicano, per la Medicina e Chirurgia di accettazione e di emergenza, un fabbisogno di 8 posti letto complessivi per 150000 - 300000, e 1 struttura complessa per un modulo da 8 PL. Nella configurazione delle reti di emergenza, in corrispondenza delle dotazioni per i DEA di I livello, è prevista una struttura complessa.

Nella ASL di Carbonia opera 1 struttura complessa di Pronto soccorso presso il PO Sirai, e 1 struttura semplice dipartimentale operante negli ospedali di Iglesias.

Di seguito si forniscono posti letto (OBI) effettivi impiegati e gli accessi nel 2011:

Il Piano di riorganizzazione prevede:

- la conversione della struttura complessa del PO Sirai in struttura complessa di Medicina e Chirurgia di accettazione e di emergenza con 8 PL, di cui 6 operativi al Sirai e 2 operativi negli ospedali di Iglesias;
- la soppressione della struttura semplice dipartimentale di Pronto Soccorso degli ospedali di Iglesias, alle cui esigenze provvede il reparto di Medicina e accettazione e di emergenza del PO Sirai, con una specifica unità.

Questo percorso di riorganizzazione prevede 1 struttura complessa per il Sirai e una struttura semplice per i PO di Iglesias, con una dotazione complessiva di 8 posti letto; la proposta è coerente con il ruolo degli ospedali aziendali nella rete di emergenza, e favorisce l'appropriatezza dei ricoveri attraverso la possibilità di una più efficace valutazione dei pazienti che accedono al pronto soccorso.

Medicina generale (Cod. 26)

(pag. 17 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I posti letto di Medicina generale attivati nella provincia sono 77.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per la Medicina generale un fabbisogno di 24 – 32 posti letto per 75000 – 150000 abitanti, e 1 struttura complessa per un modulo di 24 - 32 PL. Per la specialità si devono valutare le maggiori necessità collegate alla presenza di una sede DEA e una sede di pronto soccorso, e alla indisponibilità di altre specialità mediche.

Nella ASL 7 operano 2 strutture complesse di Medicina generale (Cod. 26) presso il PO Sirai, e presso gli ospedali di Iglesias. Di seguito si forniscono posti letto effettivi impiegati e tassi di occupazione:

Il Piano di riorganizzazione prevede:

- La soppressione delle strutture complesse attualmente operanti;
- L'attivazione di una struttura complessa di Medicina Interna e Reumatologia presso gli ospedali di Iglesias con un modulo da 24 PL complessivi;
- L'attivazione di una struttura complessa di Medicina interna presso il PO Sirai con 24 PL complessivi.

Questa soluzione è compatibile con le necessità di assistenza prevedibili, in considerazione degli interventi in corso rivolti a migliorare l'appropriatezza dei ricoveri, e della attivazione sia della Lungodegenza e di altre specialità, tra cui Neurologia, sia dei ricoveri territoriali secondo il modello delle cure intermedie.

La differenziazione dei ruoli delle due strutture consente, per altro, di dotare l'offerta aziendale anche delle specialità Reumatologiche.

Il percorso di riorganizzazione, che prevede una dotazione complessiva di 48 posti letto per la medicina contro gli attuali 85, è funzionale al ruolo della rete ospedaliera aziendale e alle iniziative relative al miglioramento della appropriatezza dei ricoveri; tiene, inoltre, conto della necessità di disporre di più specializzazioni, e consente una razionalizzazione dei costi con destinazione di risorse ad altre attività necessarie.

Questo programma potrà successivamente prevedere una eventuale revisione, una volta attivate e completate le altre iniziative della azienda mirate a una maggiore appropriatezza in relazione al livello assistenziale da impiegare.

Nefrologia e dialisi (Cod. 29 e Cod. 54)

(pag. 18 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I posti letto per Nefrologia (Cod. 29) e Emodialisi (Cod. 54) attivati dalla RAS nella provincia sono 4. I parametri relativi al bacino di utenza indicano per Nefrologia un fabbisogno da parametrare su 400000 – 800000 abitanti per una struttura complessa da 20 PL.

Per Emodialisi è prevista una struttura complessa con un bacino di utenza di 400000 – 800000 abitanti. Nella ASL di Carbonia opera una struttura complessa di Nefrologia e Dialisi presso il PO Sirai con 2 PL per ricoveri giornalieri distribuiti nei PO di Carbonia e Iglesias, e posti rene dedicati alla dialisi.

Il Piano di riorganizzazione prevede:

- Il mantenimento della struttura complessa operante presso il PO Sirai, con un modulo accorpato per le due specialità, con 2 PL per Nefrologia e i posti rene per la dialisi, e lo sviluppo di servizi funzionali al DEA;
- Lo sviluppo della dialisi territoriale e domiciliare, attraverso una unità semplice dipartimentale che dovrà governare più punti produttivi sparsi in un territorio vasto, e con bassa densità abitativa.

Neurologia (Cod. 32)

(pag. 19 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I posti letto di Neurologia attivati nella provincia sono 8.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per la Neurologia un fabbisogno di 14 - 18 posti letto complessivi per la provincia, e 1 struttura complessa per un modulo da 20 PL. Nella ASL di Carbonia è attivata una struttura semplice dipartimentale di Neurologia senza posti letto.

Il Piano di riorganizzazione prevede:

- Il mantenimento della struttura semplice dipartimentale di Neurologia (Cod. 32) con l'attivazione di 16 PL, comprendenti quelli necessari alla stroke unit.

Il percorso di riorganizzazione per quanto riguarda la Neurologia, è coerente con le esigenze del DEA, e con gli attuali sviluppi legati al trattamento degli ictus.

Oculistica (Cod. 34)

(pag. 19 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I posti letto di Oculistica attivati nella provincia sono 8.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per la Oculistica un fabbisogno di 8 – 12 PL complessivi per la provincia, e 1 struttura complessa con un modulo da 16 PL.

Nella ASL di Carbonia è presente una struttura complessa di Oculistica, funzionale al DEA, che utilizza 7 PL per ricoveri giornalieri.

Il Piano di riorganizzazione prevede:

- La trasformazione della struttura in semplice dipartimentale, con 2 PL per ricoveri giornalieri, accorpati funzionalmente alla Chirurgia Generale.
- Il trasferimento del reparto dal CTO al Sirai per esigenze connesse con il DEA;
- Il temporaneo mantenimento del reparto presso il CTO, in attesa della disponibilità di spazi presso il Sirai;
- Lo sviluppo di attività programmate negli ospedali di Iglesias.

Il piano è coerente con gli indici di occupazione, e con il ruolo del PO Sirai nella rete di emergenza.

Oncologia (Cod. 64)

(pag. 19 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I posti letto di Oncologia attivati nella provincia sono 7. I parametri relativi al bacino di utenza indicano per la Oncologia un fabbisogno di 6 – 8 posti letto complessivi per la provincia; la struttura è complessa con un modulo da 16 posti letto, o in alternativa con un servizio riferito a un bacino di utenza di 150000 – 300000 abitanti.

Nella ASL di Carbonia opera 1 struttura semplice dipartimentale di Oncologia (Cod. 64) che opera con complessivi 12 PL, di cui 6 presso il PO Sirai, e 6 presso il PO Santa Barbara.

Il Piano di riorganizzazione prevede:

- la conferma della struttura semplice dipartimentale presso gli ospedali di Iglesias con complessivi 12 PL in DH, che garantirà i servizi anche presso il PO Sirai.

Il percorso di riorganizzazione prevede 1 struttura semplice dipartimentale con una dotazione totale di 12 PL in DH, e una migliore organizzazione e razionalizzazione dell'offerta oncologica medica, che tiene conto delle patologie trattate e delle esigenze dell'utente collegate alla specifica patologia.

Ortopedia e Traumatologia (Cod. 36)

(pag. 20 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I posti letto di Ortopedia e Traumatologia attivati nella provincia sono 40.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per la Ortopedia e Traumatologia un fabbisogno di 24 – 32 posti letto per 100000 – 200000 abitanti, e 1 struttura complessa. Per la specialità si devono valutare, tuttavia, le maggiori necessità collegate alla presenza di una sede DEA e di una sede di pronto soccorso.

Nella ASL di Carbonia operano 2 strutture complesse di Ortopedia e Traumatologia (Cod. 36), una presso il PO Sirai con 23 PL (21 RO + 2 DH) e un tasso di occupazione del 72,85%, l'altra presso il CTO con 18 PL (16 RO + 2 DH) e un tasso di occupazione del 71,47%.

Il Piano di riorganizzazione prevede:

- il mantenimento della struttura complessa di Ortopedia e Traumatologia presso il PO Sirai con un modulo di 18 PL complessivi (RO + DS), e lo sviluppo di attività in Day Surgery, Week Hospital, e Day Service;
- il mantenimento della struttura complessa operante presso il CTO, funzionale alla funzione di pronto soccorso, con 16 PL complessivi.

Il percorso di riorganizzazione consente di economizzare 7 posti letto, ed è coerente con il ruolo degli ospedali aziendali, e con le iniziative rivolte al miglioramento della appropriatezza dei ricoveri.

Ostetricia e Ginecologia (Cod. 37)

(pag. 20 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I posti letto di Ostetricia e Ginecologia attivati nella provincia sono 35. I parametri relativi al bacino di utenza indicano per la Ostetricia e Ginecologia un fabbisogno di 24 – 32 posti letto complessivi per 150000 - 300000, e 1 struttura complessa per un modulo di almeno 24 PL. Per la specialità si devono valutare le maggiori necessità collegate alla operatività di più punti produttivi, e alla indisponibilità di altre specialità mediche e chirurgiche negli ospedali aziendali.

Nella ASL di Carbonia operano 2 strutture complesse di Ostetricia e Ginecologia (Cod. 37) una presso il PO Sirai con 28 PL (26 RO + 2 DS) e un tasso di occupazione del 61,49%, la seconda presso gli ospedali di Iglesias con 22 PL (20 RO + 2 DS) e un tasso di occupazione del 54,32%.

Il Piano di riorganizzazione prevede:

- La soppressione delle attuali strutture complesse.
- L'attivazione di una struttura complessa presso gli ospedali di Iglesias, che opera con un modulo di 34 PL complessivi, sufficienti in base al tasso di occupazione, ai volumi di lavoro previsti, e all'esito degli interventi in corso rivolti a una maggiore appropriatezza dei ricoveri.
- L'operatività del reparto in due sotto moduli, di cui uno con 20 PL opera presso gli ospedali di Iglesias, l'altro con 14 PL opera presso il PO Sirai.

Questo percorso di riorganizzazione consente, per l'Ostetricia e la Ginecologia, di contenere il fabbisogno di posti letto in 34, contro gli attuali 50 complessivi, è funzionale alle iniziative relative al

miglioramento della appropriatezza dei ricoveri, e consente una razionalizzazione dei costi con destinazione di risorse ad altre attività necessarie; infine, consente di erogare i servizi di competenza nei due centri principali della provincia.

Otorinolaringoiatria (Cod. 38)

(pag. 21 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I posti letto di Otorinolaringoiatria attivati nella provincia sono 15.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per Otorinolaringoiatria un fabbisogno di 16 PL per 150000 - 300000, e 1 struttura complessa per un modulo da 16 PL.

Nella ASL di Carbonia opera una struttura complessa con 16 PL (14 RO + 2 DS), con un tasso di occupazione del 30,02%.

Il Piano di riorganizzazione prevede:

- La trasformazione della struttura complessa di Otorinolaringoiatria in struttura semplice dipartimentale, con 7 PL accorpati funzionalmente al reparto di Chirurgia generale.
- Il trasferimento del reparto dal CTO al Sirai per esigenze connesse con il DEA;
- Il temporaneo mantenimento del reparto presso il CTO, in attesa della disponibilità di spazi presso il Sirai.
- Lo sviluppo di attività programmate presso gli ospedali di Iglesias.

Il percorso di riorganizzazione è coerente con la necessità sia di garantire un'offerta di otorinolaringoiatria nella rete ospedaliera aziendale, sia di supportare le attività del DEA del PO Sirai.

Pediatria (Cod. 39), Nido (Cod. 31), Neonatologia (Cod. 62)

(pag. 22 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I posti letto di Pediatria attivati nella provincia sono 17.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per la Pediatria un fabbisogno di 20 posti letto per 150000 - 300000, e 1 struttura complessa per un modulo da 20 PL.

Nella ASL di Carbonia operano 2 strutture complesse di Pediatria, una presso il PO Sirai, con 8 posti letto complessivi (4 RO + 4 DH), con un indice di occupazione del 90,82%, l'altra presso il PO Santa Barbara con 14 PL (12 RO + 2 DH), con un indice di occupazione del 57,17%.

Il Piano di riorganizzazione per la Pediatria prevede:

- La soppressione delle due strutture complesse;
- L'attivazione di una struttura complessa presso gli ospedali di Iglesias, che opera con un modulo di 18 PL complessivi, sufficienti in base al tasso di occupazione, ai volumi di lavoro previsti, e all'esito degli interventi in corso rivolti a una maggiore appropriatezza dei ricoveri.
- L'operatività del reparto in due sotto moduli, di cui uno con 14 PL opera presso gli ospedali di Iglesias, l'altro con 4 PL opera presso il PO Sirai.
- L'attivazione nel reparto di una emergenza pediatrica operante presso il PO Sirai.

Questo percorso di riorganizzazione consente, per la Pediatria, di contenere il fabbisogno di posti letto in 18, contro gli attuali 22 complessivi, è funzionale alle iniziative relative al miglioramento della appropriatezza dei ricoveri, e consente una razionalizzazione dei co-sti con destinazione di risorse ad altre attività necessarie; infine, consente di erogare i servizi di competenza nei due centri principali della provincia

Il percorso di riorganizzazione è, infine, funzionale al DEA.

Per il nido è prevista l'attivazione di dotazioni tecniche corrispondenti alle esigenze di un punto nascita, che per la provincia è organizzato in due sotto moduli, di cui uno opera presso gli ospedali di Iglesias, l'altro presso il PO Sirai, con un numero di culle adeguato ai volumi di lavoro.

Il percorso di riorganizzazione prevede l'accorpamento delle specialità relative a Neonatologia e Nido nella struttura di Pediatria, Neonatologia e Nido.

Pneumologia (Cod. 68)

(pag. 22 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I posti letto di Pneumologia attivati nella provincia sono 12. I parametri relativi al bacino di utenza indicano per la Pneumologia un fabbisogno di 20 PL per 400000 – 800000 abitanti; per una struttura complessa è previsto un modulo di 20 PL.

Nella ASL di Carbonia opera 1 struttura complessa di Pneumologia con 8 posti letto in DH.

Il Piano di riorganizzazione per la Pneumologia prevede:

- La soppressione della struttura complessa, e la trasformazione della stessa in semplice dipartimentale.

- Lo sviluppo di attività e percorsi rivolti alla cura di numerose patologie pneumologiche curabili non in acuzie, che, per mancanza di offerta, sono causa attualmente di ricoveri inappropriati negli ospedali della rete aziendale.

Il percorso di riorganizzazione è coerente con la necessità di garantire un'offerta pneumologica nel territorio della provincia, modulato per livelli assistenziali e per intensità di cure.

Psichiatria (Cod. 40)

(pag. 23 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

I posti letto di Psichiatria attivati nella provincia sono 18.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per la Psichiatria un fabbisogno di 18 posti letto per 150000 - 300000, e 1 struttura complessa per un modulo da 16 PL.

Nella ASL di Carbonia opera una struttura complessa di Psichiatria presso il PO Sirai con 16 PL (15 RO + 1 DH), e un indice di occupazione del 76,66%.

Il Piano di riorganizzazione per la Psichiatria prevede:

- il mantenimento della struttura complessa di Psichiatria, con complessivi 16 PL.

Radiologia (Cod. 69)

(pag. 23 dell'Atto Aziendale approvato con Deliberazione del DG n. 19 del 10.01.13).

Questi reparti sono indispensabili per l'operatività degli ospedali, e, in particolare, per le funzionalità collegate alla rete di emergenza.

I parametri relativi al bacino di utenza indicano per la Radiologia un fabbisogno di 1 struttura complessa per un bacino di utenza di 150000 – 300000 abitanti.

Nella ASL di Carbonia operano 2 strutture complesse di Radiologia, una presso il PO Sirai, l'altra presso gli ospedali di Iglesias.

Il Piano di riorganizzazione per la radiologia prevede:

- La soppressione delle 2 strutture complesse;

- L'attivazione di una sola struttura complessa aziendale, che si fa carico delle necessità di tutta la rete ospedaliera della azienda.

Ipotesi rideterminazione dei Posti Letto di ricovero per acuti

Alla luce delle considerazioni fin qui svolte il piano di rideterminazione dei Posti Letto di ricovero per acuti ai sensi della DGR 24/43 del 27.06.13, schematizzato nell'allegato B alla Delibera del DG n. 1403 del 6.08.13, consente di individuare i reparti per acuti del PO Santa Barbara, che dovrebbero pertanto trovare allocazione nel PO CTO nel nuovo corpo in ampliamento in fase di ultimazione lavori e nei reparti al momento al grezzo:

- Chirurgia, totale PL (RO + DH_DS): 22;
- Medicina, totale PL (RO + DH_DS): 42;
- Nefrologia e Dialisi, totale PL (DH_DS): 1;
- Ostetricia e Ginecologia, totale PL (RO + DH_DS): 16;
- Pediatria, totale PL (RO + DH_DS): 14;
- Anestesia e Rianimazione, totale PL (RO + DH_DS): 4;
- Pronto Soccorso (6 PL OBI).

L'ipotesi distributiva all'interno del PO CTO è ancora allo studio della DG, anche alla luce delle nuove esigenze che prevedono l'inserimento nel complesso di servizi che non sono stati analizzati nel processo decisionale amministrativo formale, ma che si ritengono indispensabili per il corretto funzionamento della struttura: il laboratorio di analisi e la farmacia di presidio.

Un ulteriore elemento allo studio è il reparto di Dialisi, parzialmente già citato, che per la particolare fragilità dei soggetti durante la cura, richiede come requisito di qualità il collegamento diretto con il reparto di Rianimazione.

Il PO S. Barbara, liberato dei reparti in spostamento verso il CTO, dovrebbe ospitare, come previsto dall'Atto Aziendale, i reparti per la Lungodegenza (24 PL) e Recupero e Riabilitazione Funzionale (32 PL). Il PO S. Barbara, così rifunzionalizzato, manterrebbe comunque un'ampia disponibilità di spazi, che potrebbero in questo modo essere scorporati funzionalmente dalla parte in uso all'azienda per usi sanitari per ospitare altre funzioni aziendali o essere messi a reddito con terzi utilizzatori. Per il

momento è altresì previsto il mantenimento delle seguenti Unità Operative:

- Oncologia, totale PL (RO + DH_DS): 6;
- Pneumologia, totale PL (RO + DH_DS): 8.